

LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A FAVORE DEL VOLONTARIATO.

La legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) introduce in via sperimentale e provvisoria per l'anno 2005 la possibilità, in base alla scelta espressa dal contribuente (con modalità analoghe a quelle previste per l'8%) di destinare una quota pari al 5% dell' IRPEF derivante dalla propria dichiarazione dei redditi, a determinate associazioni ed enti. Il nostro Reparto è stato iscritto in un apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, e consultabile in Internet, e pertanto risulta accreditato per essere beneficiario della destinazione del 5% . Per esprimere la propria scelta , e quindi destinare il 5% alla nostra Associazione, è necessario che il contribuente indichi nella dichiarazione dei redditi la propria volontà contrassegnando la casella relativa al "Volontariato e ONLUS" indicando anche il codice fiscale del nostro Reparto che è il seguente:

02395560242

REGIONE VENETO – AZIENDA SANITARIA U.L.S.S. N° 3
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE
STRUTTURA COMPLESSA DI IMMUNOLOGIA E SERVIZIO TRASFUSIONALE
Ospedale San Bassiano – 36061 Bassano del Grappa –
Direttore: Dr.ssa Carla Giordano

**CONSENSO INFORMATO ALL'ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE
DONATORI DI SANGUE** (Delibera Regionale 1577 del 29/04/1997)

Io sottoscritto _____ nato il _____ sesso M F
residente a _____ in via _____ n° _____ tel. _____
Cell. _____ e-mail _____ C.F. _____

DICHIARO

Di essere stato informato da:

- Assoc. Donatori Sangue Servizio TrASFusionale Altro

- dell'esistenza della Associazione Donatori di Sangue nella Provincia;
- dello scopo dell'Associazione Donatori di Sangue;
- del significato di essere iscritto ad una Associazione;
- dell'alternativa all'iscrizione all'Associazione.

A seguito di ciò:

- ACCONSENTO NON ACCONSENTO

All'iscrizione ad una delle Associazioni Donatori di Sangue presenti localmente e indico quella da me scelta tra quelle sottoelencate.

- FIDAS (Gruppo _____) AVIS (Sezione _____)
 RDS Montegrappa (Bassano) (Gruppo **S. GIUSEPPE**) A.DO.SAL.VI. _____
 Cav.P.Trevisan Montecchio M. (VI) ADS CAMPESE (Bassano)

AUTORIZZO

NON AUTORIZZO

La Struttura TrASFusionale:

- Al trattamento dei dati personali e sanitari secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- A trasmettere all'Associazione Donatori eventualmente prescelta i miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione.

Data _____ Firma _____

Riservato all'Associazione

Data iscrizione _____ Tessera N° _____ ULSS N° _____ Gruppo/Sezione _____

Riservato al Servizio TrASFusionale

DATA DONAZIONE EFFETTUATA:

Gruppo Sanguigno	_____
Fenotipo	_____
Sistema Kell	_____

Data	_____
------	-------

**REGOLAMENTO DEI DONATORI DI SANGUE DEL REPARTO MONTEGRAPPA
NORME PER I NEO DONATORI
(estratte dal Regolamento)**

I°

Il Donatore aderisce liberamente di propria spontanea volontà, a donare il sangue quando ne sia richiesto, a totale ed esclusivo beneficio di coloro che ne abbiano bisogno, per la salvezza della vita umana, per necessità ad essa connessa a giudizio clinico, pienamente conscio del dovere sociale e delle missioni che con tale atto accetta di compiere.
ETA': da anni 18 a 65 anni.

II°

Il Donatore dona il proprio sangue in via assolutamente gratuita ed anonima e soltanto sotto tale condizione; e con ciò non acquisisce alcun diritto. Egli dona il sangue solo all'Ospedale Civile di Bassano che eventualmente lo fornirà ad altri richiedenti. Tale donazione è assistita come da norma vigente unitamente al riconoscimento delle giornate di lavoro perdute per eventuali infortuni derivanti dalla donazione.

III°

Il Donatore ha il dovere morale e sociale, all'atto dell'iscrizione come socio donatore effettivo, di dichiararsi esente da qualsiasi malattia infettiva, e, a norma di legge, di sottoporsi a qualsiasi controllo sanitario: qualora egli dovesse contrarre una malattia comunque infettiva, gli incombe il dovere di darne immediata comunicazione al Reparto ed astenersi dalle donazioni, rispondendo solo dietro nulla osta sanitario.

IV°

Il Donatore deve rispondere alle richieste di donazione, secondo lo spirito di fraternità degli Alpini, per il bene pubblico, rispettando il periodo di intervallo tra una donazione e l'altra secondo limiti di legge. Il Donatore ha l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di domicilio. Il Donatore regolarmente iscritto ha l'obbligo della donazione, salvo motivi giustificati. Se egli si rifiuta ad adempiere al proprio dovere di donatore ripetutamente e senza giustificato motivo e se donerà sangue ad altri ENTI o privati, al di fuori dell'Ospedale Civile di Bassano del Grappa, a giudizio dei Dirigenti del Reparto, potrà venire espulso dallo stesso.

V°

Il contegno del Donatore deve essere corretto verso l'Ente richiedente o verso l'ammalato, è apolitico.

<p>1 ANNO da: gravidanza</p> <p>6 MESI da: interruzione di gravidanza (aborto); soggiorno in zona tropicale o malarica</p> <p>15 GIORNI da: affezioni di tipo influenzale assunzione di antibiotici febbre > 38°C.</p> <p>2-28 GIORNI da : vaccinazioni più comuni.</p> <p>Sospensioni a discrezione del Sanitario: cure odontoiatriche da 2 a 15gg. interventi chirurgici minori da 7 a 10gg. ricoveri, ambulatoriali, o di pronto soccorso</p>	<p>4 MESI da:</p> <p>interventi chirurgici; trasfusione di emocomponenti o somministrazione emoderivati; spruzzo delle mucose con sangue o lesioni da ago; esposizione accidentale al sangue o a strumenti contaminati da sangue; endoscopie, gastroscopie, artroscopie, uso di cateteri; trapianto di tessuti e/o cellule origine umana; contatto diretto con persone affette da epatite B; agopuntura (aghi non monouso); "piercing"; tatuaggi; rapporti sessuali con persone infette o a rischio di infezione da epatite B, epatite C, Aids; o rapporti sessuali occasionali rischio di trasmissione di malattie infettive;</p>	<p>Sospensioni per situazioni meno comuni o con periodo da valutare dopo colloquio con medico: glomerulonefrite acuta, tubercolosi acuta, toxoplasmosi, reumatismo articolare acuto, brucellosi, allergie a farmaci, vaccinazione antirabbica, epopuntura, m. Lyme, mononucleosi, malaria o soggiorno in zona malarica, malattie tropicali, trattamenti farmacologici recenti, malattie o situazioni febbrili degli ultimi 6 mesi richiedono una valutazione del medico addetto alla raccolta dell'anamnesi e possono comportare sospensioni variabili, anche fino a 5 anni.</p> <p align="right">IL PRIMARIO (Dott.ssa C. Giordano)</p> <p>Bassano, 08 ottobre 2005</p>
--	---	---

CRITERI DA CONDIVIDERE

ATTUALI INTERVALLI DI SOSPENSIONE TEMPORANEA PER IL DONATORE PERIODICO (situazioni più frequenti)

1 ANNO da:

- GRAVIDANZA

6 MESI da:

- INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA (ABORTO)
- SOGGIORNO IN ZONA TROPICALE O MALARICA

4 MESI da:

- INTERVENTI CHIRURGICI
- TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI O SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI
- SPRUZZO DELLE MUCOSE CON SANGUE O LESIONI DA AGO
- ESPOSIZIONE ACCIDENTALE AL SANGUE O A STRUMENTI CONTAMINATI DA SANGUE
- ENDOSCOPIE, GASTROSCOPIE, ARTROSCOPIE, USO DI CATETERI
- TRAPIANTO DI TESSUTI E/O CELLULE DI ORIGINE UMANA
- STRETTO CONTATTO DOMESTICO CON PERSONE AFFETTE DA EPATITE B
- AGOPUNTURA (aghi non monouso)
- "PIERCING"
- TATUAGGI
- RAPPORTI SESSUALI CON PERSONE INFETTE O A RISCHIO DI INFEZIONE DA EPATITE B, EPATITE C, AIDS
- RAPPORTI SESSUALI OCCASIONALI A RISCHIO DI TRASMISSIONE DI MALATTIE INFETTIVE

15 GIORNI da guarigione da:

- AFFEZIONI DI TIPO INFLUENZALE
- ASSUNZIONE DI ANTIBIOTICI
- FEBBRE > 38°C

2 - 28 GIORNI da:

- VACCINAZIONI PIÙ COMUNI

SOSPENSIONI A DISCREZIONE DEL SANITARIO E VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DEL DONATORE:

- CURE ODONTOIATRICHE: da 2 a 15 GIORNI
- INTERVENTI CHIRURGICI MINORI: da 7 a 20 GIORNI (dopo guarigione)
- RICOVERI, ANCHE AMBULATORIALI, O ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO: variabile in relazione alla motivazione e agli accertamenti eseguiti.

Sospensioni per situazioni meno comuni o con periodo da valutare dopo colloquio con il medico: glomerulonefrite acuta, tubercolosi acuta, osteomielite, toxoplasmosi, reumatismo articolare acuto, brucellosi, allergie a farmaci, vaccinazione antirabbica, malattia di Lyme, mononucleosi, malaria o soggiorno in zona malarica, malattie tropicali, trattamenti farmacologici recenti, malattie o situazioni febbrili degli ultimi 6 mesi richiedono una valutazione del medico addetto alla raccolta dell'anamnesi e possono comportare sospensioni variabili, anche fino a 5 anni.

N.B. Si invita comunque il donatore a contattare, per qualsiasi dubbio o informazioni su quanto espresso o su casi particolari, il personale medico del Servizio, chiamando dopo le ore 10 del mattino al numero 0424 888701.

IL PRIMARIO

Alcune notizie

IL SANGUE

Il sangue è un tessuto liquido che corrisponde a circa l'8% del peso corporeo e che adempie a svariate funzioni vitali.

Esso si compone di una parte liquida, il plasma, e di una parte corpuscolata: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

In base a particolari sostanze presenti nei globuli rossi, il sangue si differenzia in 4 Gruppi fondamentali: "A", "B", "AB" e "0". Ognuno di questi Gruppi è definito Positivo o Negativo in relazione alla presenza o meno di un fattore detto "RH". Il sangue scorre all'interno di un complesso sistema vascolare.

PERCHE' DONARE SANGUE?

La cura di molte malattie, la costante e frequente pratica di operazioni chirurgiche e di trapianti, il dover fronteggiare gli esiti di molti incidenti, impongono agli ospedali, giorno dopo giorno, la disponibilità di gran quantità di sangue e di suoi componenti.

Non potendo ricavare il sangue in natura, nè produrlo artificialmente nei laboratori, è indispensabile che ogni essere umano, che sia sano, doni parte del suo sangue nelle Unità di raccolta gestite dalle Associazioni di volontariato o nei Centri Trasfusionali pubblici. Tale atto, che è un gesto di grande valenza civica e spirituale, deve essere: consapevole, gratuito, sistematico, volontario.

CHI PUO' DONARE?

Può donare sangue intero, plasma o piastrine chiunque goda di buona salute (accertata in occasione di ogni donazione dai medici trasfusionisti), abbia un'età compresa dai 18 ai 65 anni, e che pesi più di 50 Kg. Sono esclusi dalla donazione coloro che sono o siano stati affetti da determinati disturbi o versino in particolari condizioni di salute. La donna deve astenersi dalla donazione durante la gravidanza e per un anno dopo avvenuto il parto.

IO TRASPORTO L'OSSIGENO AI TESSUTI



I GLOBULI ROSSI

Sono numerosissimi per ogni millimetro cubo. La loro funzione è quella di portare ossigeno ai tessuti e di espellere l'anidride carbonica. Una loro diminuzione di numero o un malfunzionamento determinano uno stato anemico con riduzione di tutte le capacità vitali.

IO INTERVENGO NELLA COAGULAZIONE



LE PIASTRINE

Le piastrine hanno il compito di favorire, assieme a numerosi altri fattori, la coagulazione del sangue quando un vaso sanguigno si rompe. In tal caso le piastrine provvedono a tamponare rapidamente la ferita, impedendo la perdita di forti quantità di sangue, che porterebbe al dissanguamento.

IO ANNIENTO GLI AGENTI INFETTIVI



I GLOBULI BIANCHI

Hanno la proprietà di penetrare negli interstizi dei tessuti. Hanno il compito di assimilare e distruggere i batteri dannosi all'organismo, creando gli anticorpi contro le malattie. Vengono fabbricati dalla milza, dalle ghiandole linfatiche e dal midollo osseo. Possono essere definiti la "Polizia sanitaria" del nostro corpo.

IO CEDO AI TESSUTI SOSTANZE NUTRITIVE E RACCOLGO LE SOSTANZE DI RIFIUTO



IL PLASMA

Costituisce la parte liquida del tessuto (55%) sanguigno. È formato, prevalentemente da sostanze minerali, proteine, fattori della coagulazione e sali. Le sue funzioni sono, sinteticamente: mantenere costante il volume del sangue, cedere ai tessuti le sostanze nutritive, distruggere gli agenti infettivi, raccogliere le sostanze di rifiuto. Da esso si ricavano importanti derivati, usati nelle terapie ospedaliere.

DOVE DONARE

Il sangue e il plasma si possono donare solamente nell'ambito dei Centri Trasfusionali o nei Centri di Raccolta di ciascuno degli ospedali operanti nel territorio. Ciò consente di prelevare il sangue o il plasma garantendo ai donatori la massima sicurezza e sostegno sanitario. Per il donatore, il prelievo NON presenta alcun rischio di venire infettato, giacché all'atto del prelievo l'infermiere impiega, esclusivamente, ago e materiali sterili del tipo "usa e getta", che vengono, quindi, impiegati una volta sola. Chi ha un peso tra i 50 ed i 55 chili può donare plasma a mezzo di un procedimento detto di "plasmaferesi".



Vuoi saperne di più?

R.D.S

REPARTO DONATORI SANGUE

S.I.T. BASSANO 0424.888701/702

CAPOGRUPPO DI SAN GIUSEPPE
0424.31325

COME SI DONA

Il cittadino che decide liberamente di donare sangue, recatosi nell'Unità di raccolta o al Centro Trasfusionale, viene sottoposto ad attenta visita medica e sottoscrive una dichiarazione sul suo stato di salute. Gli verrà, quindi, prelevata una modesta quantità di sangue che deve essere esaminata in laboratorio. Se tutto risulterà ottimale, potrà tornare dopo un certo periodo di tempo e, quindi, dopo un'ulteriore visita medica, potrà donare. Il sangue prelevato è pari a circa 450 ml.. Il soggetto reintegrerà in breve tempo il sangue donato, senza l'insorgere di controindicazioni. Il donatore potrà ripetere il suo gesto ogni 90 giorni se uomo, due volte l'anno se donna, sempre previa visita medica.



*beni alla patria
oggi all'umanità*

REPARTO DONATORI DI SANGUE
"Monte Grappa"
Gruppo di S. Giuseppe di Cassola (VI)

**VUOI DIVENTARE UN DONATORE DI
SANGUE**

PER INFORMAZIONI:
CENTRO TRASFUSIONALE DI BASSANO TEL. 0424.888701/702
CAPOGRUPPO DI SAN GIUSEPPE: TEL. 0424.31325

SUI DONATORI DI SANGUE SI PUO' SEMPRE CONTARE



